



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

C.B. CAVOUR

Via Carbone 6 – 95129 Catania – tel /fax 0953104480

www.scuolacavourcatania.edu.it - ctic8a700p@istruzione.it - ctic8a700p@pec.istruzione.it



*“La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica
e come tale un atto educativo rivolto prettamente al
soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto”*

J. S. Bruner

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28 SCUOLA PRIMARIA

approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 14-05-2025

approvato nella seduta del consiglio d'Istituto del 16-05-2025

Istituto Comprensivo “C.B. Cavour” – Catania

Il presente documento definisce le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

È elaborato ed adottato dal Collegio docenti nelle sue articolazioni funzionali: Dipartimenti, Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ed è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo di istruzione.

Il presente Protocollo di Valutazione fa riferimento al Curricolo verticale d'Istituto nel quale vengono esplicitati il CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE con indicazione dei traguardi in uscita al termine dei tre ordini di scuola e il CURRICOLO PER DISCIPLINE/CAMPI D'ESPERIENZA contenente per i tre ordini di scuola le competenze chiave-europee, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, campi di esperienza/discipline, nuclei fondanti, conoscenze, abilità, saperi irrinunciabili, attività, contenuti, ambiente di apprendimento: metodologia e strumenti, criteri di valutazione, tipologia di verifica.

INDICE

<i>Premessa</i>	4
<i>La valutazione nella Scuola Primaria</i>	5
<i>Il curricolo verticale</i>	6
<i>I traguardi di competenza</i>	7
<i>La certificazione delle competenze</i>	8
<i>I modelli per la certificazione delle competenze</i>	10
<i>L'invalsi</i>	18
VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE DEGLI APPRENDIMENTI:	19
1. <i>Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025</i>	19
2. <i>Lo scopo della valutazione</i>	21
3. <i>Caratteri e Criteri</i>	22
4. <i>Fasi della valutazione</i>	23
5. <i>La valutazione degli alunni con disabilità</i>	24
6. <i>La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (bes) e disturbi specifici di apprendimento (d.s.a.)</i>	25
DSA (L. 170/2010)	25
BES (con o senza documentazione clinica)	26
7. <i>La valutazione degli alunni stranieri</i>	27
8. <i>Somministrazione delle prove</i>	28
9. <i>Strumenti di verifica interna</i>	28
10. <i>Modalità di comunicazione alle famiglie</i>	29

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28 SCUOLA PRIMARIA

11.	<i>Organizzazione, procedure e modalità di valutazione</i>	29
12.	<i>Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria</i>	30
13.	<i>Griglie di valutazione degli apprendimenti – scuola primaria.....</i>	32
15.	<i>Rubrica valutativa sostegno</i>	59
16.	<i>Proposte di voto</i>	61
17.	<i>Passaggio alla classe successiva.....</i>	61
18.	<i>I progetti nella scuola primaria</i>	62
	<i>Indicatori per la ammissione alla classe successiva</i>	63
	<i>Indicatori per la non ammissione alla classe successiva</i>	63

Premessa

La Valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza per orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale delle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPER), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (SAPER ESSERE).

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe e / Interclasse; i singoli docenti quindi, in seno ai dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.

La VALUTAZIONE è pertanto coerente con:

- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.
- La personalizzazione dei percorsi
- Le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89 e dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa.

I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative
1. Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
2. Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
3. Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.
4. Impegni sostenibili e credibilità della verifica.
5. Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
6. Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

La valutazione nella Scuola Primaria

RIFERIMENTI NORMATIVI	DPR 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 275/1999 - Regolamento autonomia Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione Legge 107/2015 - Buona scuola D.lgs.62/2017 - Valutazione I ciclo Legge 70/2024 - Bullismo e cyberbullismo Indicazioni Nazionali 2018 e nuovi scenari D.M. 14/2024 - Certificazione delle competenze Legge 150/2024 - Valutazione, tutela autorevolezza, indirizzi scolastici differenziati O.M. 3/2025 - Valutazione apprendimenti scuola primaria e valutazione comportamento scuola sec. di I grado
OGGETTO	- Il processo formativo - I risultati di apprendimento - Il comportamento (comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017) - Le competenze
FINALITA' (Art. 2 O.M. n.3 del 9 01/2025)	- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. - La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.
OBIETTIVI	- Valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza; - Valutare aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.
ATTORI	- Il docente: rappresenta una forma di valutazione del proprio operato in classe ed ha lo scopo di programmare gli interventi didattici successivi; - Lo studente: la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, di eventuali livelli di difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico; - La famiglia: è momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli. La valutazione non è riferita alla personalità o all'individuale modo di porsi del singolo alunno.

FASI	1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale , effettuata dal singolo docente 2° FASE: costituita dalla valutazione del docente , 3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del Consiglio di classe 4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze
CARATTERI e CRITERI	Il Collegio docenti definisce modalità e criteri (comma 2 art.1 DPR 122/09) per assicurare: Chiarezza: gli alunni e le famiglie devono essere informati sull'acquisizione delle competenze oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e sui criteri di misurazione; Trasparenza: individuazione dell'intervento migliorativo delle strategie formative e dei criteri comuni nella formulazione di giudizi; Tempestività: le valutazioni delle verifiche orali dovranno essere comunicate entro la lezione successiva, mentre quelle delle verifiche scritte dovranno essere comunicate entro 15 giorni dalla data di somministrazione della prova. L'O.M. n.3 del 9/01/2025 determina "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti."
STRUMENTI	Verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi del Ptof attraverso: - Osservazioni sistematiche - Prove diversificate (colloqui individuali. Esercizi o compiti risolutivi semplici e risoluzioni di problemi a percorso obbligatorio, elaborati scritti, compiti autentici)

Il curricolo verticale

Il curricolo è un percorso (formativo) con dei traguardi da raggiungere (nel tempo), una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Il **Curricolo di Istituto** è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e rappresenta l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo ha alla base un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte educative e didattiche innovative.

La progettazione del Curricolo verticale **per competenze e per discipline** ha rappresentato all'interno dell'Istituto un momento di condivisione e di riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze; il curricolo così elaborato vuole essere la prima tappa di un processo di sperimentazione e ricerca che andrà perfezionato e integrato negli anni futuri con il supporto di tutti.

Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (aggiornate nel maggio del 2018), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà.

Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i **campi di esperienza**, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le **discipline**.

I traguardi di competenza

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha varato il nuovo quadro di riferimento:

ONOSCENZE	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio.
ABILITA'	Indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali, strumenti).
COMPETENZE	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro e di studio. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: ▪ competenza alfabetica funzionale; ▪ competenza multilinguistica; ▪ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; ▪ competenza digitale; ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; ▪ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; ▪ competenza imprenditoriale; ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

La certificazione delle competenze

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.

Il legislatore ha stabilito, per tutti i Paesi dell'Unione, che le competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente.

La certificazione non va intesa *«come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati»*.

Il processo che porta alla certificazione è competenza del Consiglio di classe è quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale.

Secondo il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017, art. 9, la certificazione:

- Descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- Viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione;
- Fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di istruzione
- È ancorata alle competenze chiave individuate nell'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- È definita, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze; Valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- È coerente con il Piano Educativo individualizzato per le alunne e alunni con disabilità;
- Indica, in forma descrittiva, il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione delle competenze, prevista già dal DPR 275/99, obbligatoria dal 2007, prima formulata su modelli che le scuole predisponavano nella propria autonomia, e a seguito resa modello definitivo di certificazione dal MIUR dall'a.s. 2016/2017, **è stata ulteriormente aggiornata ed integrata con nuovi modelli entrati in vigore nell'anno scolastico 2023/24 con Decreto Legislativo n. 14 del 30 gennaio 2024 per il fine enunciato all' art. 1, nello specifico:**

1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e del secondo ciclo di istruzione e i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti e dagli adulti attraverso i modelli di cui al presente decreto.
2. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento- apprendimento è mirato.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28 SCUOLA PRIMARIA

3. La certificazione delle competenze rilasciata dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) è finalizzata alla messa in trasparenza delle competenze acquisite dall'adulto nella prospettiva dell'apprendimento permanente, anche al fine di favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione degli adulti di primo livello e quelli di secondo livello, tra i percorsi di istruzione degli adulti e quelli di istruzione e formazione professionale, nonché di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.
4. Con il presente decreto, n. 14 del 30.01.2023 i modelli di certificazione delle competenze vigenti sono raccordati e hanno tutti come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze.

Pertanto, il nuovo (D.L. n. 14 del 30 gennaio 2024) modello di certificazione al termine della scuola:

- Ricalca il modello del D.M. 742/17
- È ancorato alle otto competenze chiave europee della Raccomandazione 22/05/2018
- Le otto competenze chiave sono descritte da competenze generali ispirate al Profilo finale delle Indicazioni e da formulazioni tratte dalle definizioni della Raccomandazione stessa
- È presente una riga dove le scuole possono specificare più dettagliatamente particolari aree in cui gli alunni hanno manifestato lo sviluppo di competenze
- Le competenze sono certificate su quattro livelli di padronanza: Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato, il cui significato è brevemente descritto nel modello

Il Decreto Legislativo n. 14 del 30 gennaio 2024 per quanto riguarda le Certificazioni delle competenze a fine della Scuola Primaria Decreta che :

- La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello.
- La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo.
- Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, di cui all'allegato A.
- Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Si allega alla presente l'Allegato A delle Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria contenuto in calce al D. L. n. 14 del 30 gennaio 2024 in vigore.

I modelli per la certificazione delle competenze



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Visto il decreto legislativo n. 14 del 30 gennaio 2024 Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

Si certifica che.....

nat_ a _____(prov. _) il __/__/____,

ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28SCUOLA PRIMARIA

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.....

Il Dirigente Scolastico

.....

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

.....¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche

ITALIANO

TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Interagire in conversazioni, discussioni, dialoghi su esperienze dirette o trasmesse; comprendendo lo scopo e l'argomento anche di messaggi multimediali.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Leggere testi di vario tipo e usando strategie per l'analisi del contenuto, esprimendo un motivato parere personale.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Leggere ricercare e confrontare in diversi tipi di testo informazioni per scopi pratici e conoscitivi	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, completi delle informazioni relative utilizzando anche la scrittura creativa attraverso l'uso del computer.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

INGLESE

TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e brevi testi multimediali identificando parole chiavi e comprendendo il senso generale.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi di uso quotidiano.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici, brevi e funzionali ai diversi scopi.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

STORIA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni scaturite dalle tracce del passato.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Usare cronologie e carte storico-geografiche per esporre le conoscenze acquisite confrontando i quadri storici delle varie civiltà.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Elaborare in testi orali e scritti le conoscenze acquisite usando anche risorse digitali.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

GEOGRAFIA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti di ricerca e osservazione.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Individuare i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

MATEMATICA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Riconoscere significative proprietà delle figure geometriche e utilizzare gli strumenti opportuni per riprodurle.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate giustificando il procedimento e utilizzando formule tecniche e procedure di calcolo.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

SCIENZE					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Individuare attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta alcuni concetti scientifici di base esponendo oralmente con il linguaggio specifico.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali comprese quelle causate dall'uomo.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Conoscere le caratteristiche che distinguono l'uomo dagli altri esseri viventi e l'importanza del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

MUSICA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Eseguire individualmente e collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

ARTE E IMMAGINE					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche esprimendo sensazioni ed emozioni, rappresentando e comunicando la realtà percepita.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi (linee, colori, forme, ...) individuando il significato espressivo.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico, e i principali monumenti storici ed artistici.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

EDUCAZIONE FISICA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori per organizzare il proprio movimento nello spazio	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport, rispettando le regole nella competizione	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28 SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici del proprio ambiente di vita.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Utilizzare il computer scaricando e installando un comune programma di utilità.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA					
COSTRUZIONE DEL SE'	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare il patrimonio lessicale della propria lingua per comunicare le proprie emozioni.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

CITTADINANZA ATTIVA	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare la propria lingua per comunicare nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e apprendimento disciplinare.	☐ base	☐ intermedio	☐ avanzato	☐ esperto	

L'INVALSI

La Legge 28 marzo 2003, n. 53 art. 3 comma 1, relativamente alla Valutazione degli apprendimenti cita:

a) La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti.

b) L'INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

L'articolo 4 del decreto n. 62/2017 conferma la presenza della prova di italiano e matematica nelle classi **II e V della Scuola Primaria** e introduce, solo nella classe V, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (comma 4).

Per ciò che concerne invece la **classe terza della Scuola Secondaria**, l'art. 7 del suddetto decreto, prevede che le prove d'Esame non siano più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Tali rilevazioni nazionali si effettuano attraverso prove standardizzate e computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Per la prova di inglese, l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il quadro comune di riferimento europeo per le lingue (art. 7 comma 3 Decreto legislativo n. 62/2017)

I livelli raggiunti dagli alunni, in forma descrittiva, sono allegati a cura dell'Invalsi alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità e comprensione della lingua inglese (art. 9 lettera f).

Le prove della classe terza della Scuola Secondaria si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Anche le alunne e gli alunni con **disabilità** e con disturbi specifici dell'apprendimento (**DSA**) e **Bes** partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il Consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il Consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Le alunne e gli alunni con DSA, frequentanti la quinta classe di Scuola Primaria e la terza classe di Scuola Secondaria di Primo Grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA e BES la partecipazione alle prove Invalsi è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE DEGLI APPRENDIMENTI:

1. Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025

L'Ordinanza Ministeriale disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e testualmente cita:

Articolo 2

(Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria)

- 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.*
- 2. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.*

Articolo 3

(Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria)

- 1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.*
- 2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:*
 - a) ottimo*
 - b) distinto*
 - c) buono*
 - d) discreto*
 - e) sufficiente*
 - f) non sufficiente*
- 3. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.*

4. Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente Il Ministro dell'istruzione e del merito 4 attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.
5. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.
6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza.
7. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.
8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Articolo 4

(Valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Allegato A - Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria (O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025)

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

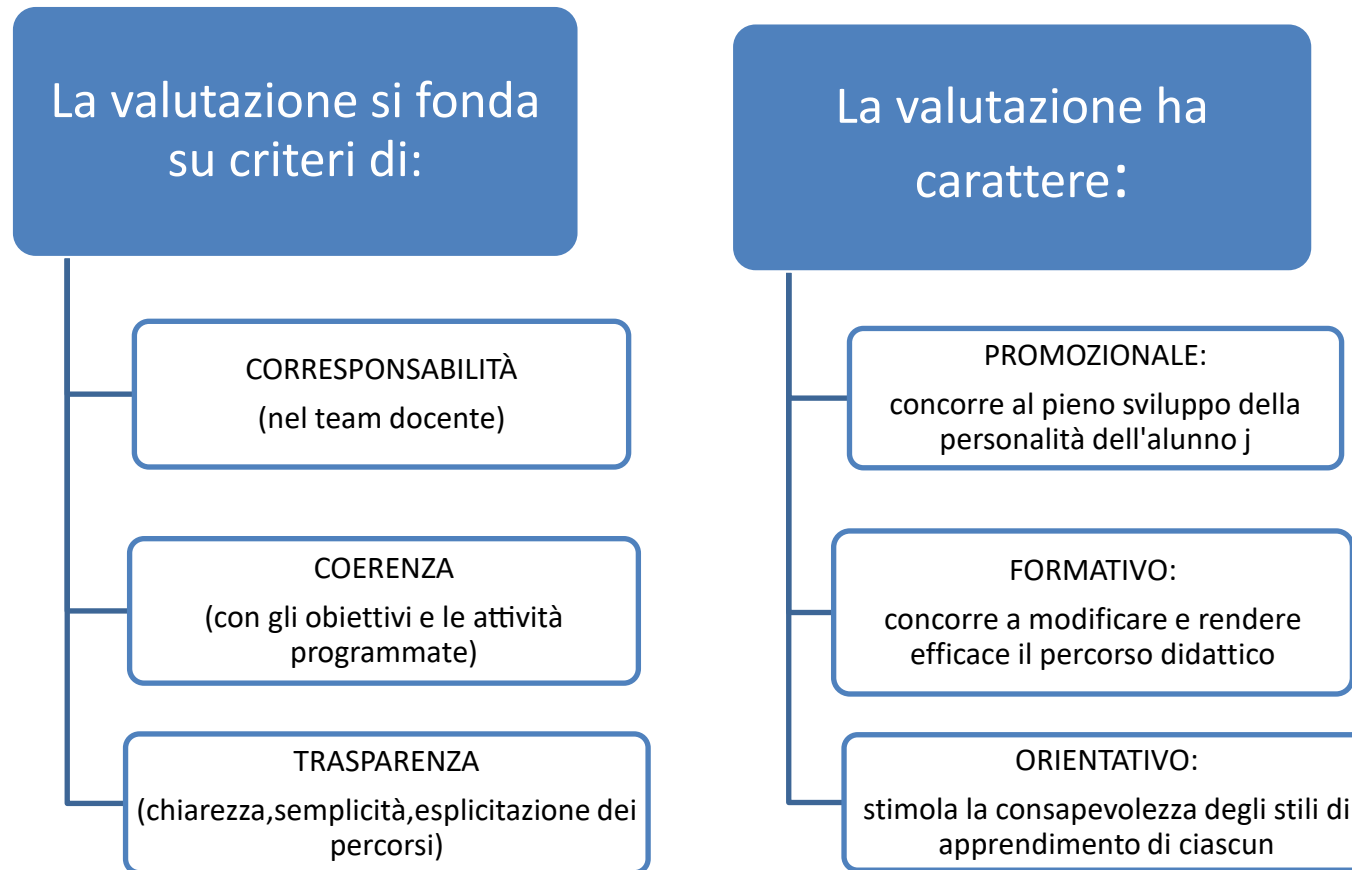
2. Lo scopo della valutazione

La valutazione, attraverso il confronto tra i risultati attesi nel percorso compiuto e l'impegno profuso dall'alunno, ha lo scopo di:

- Verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati.
- Adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.
- Predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi.
- Fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento.
- Promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.
- Comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

Caratteri e Criteri



I livelli valutativi sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a) **L'autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- b) **La tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.

- c) **Le risorse mobilitate** per portare a termine il compito.
- d) **La continuità** nella manifestazione dell'apprendimento.

Per i livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie per il loro miglioramento. La scuola si fa carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli, nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

3. Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

Valutazione diagnostica e orientativa, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe, e che ha la funzione di:

- conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- verificare gli apprendimenti programmati;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

Valutazione intermedia- formativa che ha la funzione di:

- accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni.

Valutazione finale o sommativa, svolta del consiglio di classe, che ha la funzione di:

- rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno;
- confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Certificazione delle competenze atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

4. La valutazione degli alunni con disabilità

Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, la comunicazione, la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe.

Pertanto, una scuola che mira, non solo all'acquisizione dei saperi, ma anche alla crescita dell'individuo, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione.

Per favorire l'integrazione, si promuovono forme di consultazione tra insegnanti degli stessi segmenti scolastici e di diversi, onde favorire la continuità educativo-didattica; si attivano forme di orientamento fin dalla prima classe; si organizzano attività flessibili nell'articolazione dei gruppi-classe ed in relazione alla programmazione personalizzata; si cerca di raggiungere il massimo sviluppo dell'esperienza scolastica del diversamente abile, consentendo il completamento della scuola dell'obbligo

Documentazione di riferimento

PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (P.E.I.)

Ai sensi del DPR n. 122/2009, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.):

Il Pdf è un documento conseguente alla Diagnosi Funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso vengono definite la situazione di partenza e le tappe di sviluppo da conseguire.

Mette in evidenza le difficoltà e soprattutto le potenzialità dell'alunno.

Rappresenta uno strumento di interazione e progettazione degli interventi tra Scuola, Famiglia e Operatori dei Servizi. Viene elaborato, discusso e approvato congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi, con la collaborazione della Famiglia. Il Pdf viene verificato tutti gli anni, aggiornato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e riformulato nei passaggi tra i vari ordini di Scuola.

Gli alunni con disabilità partecipano alle **prove Invalsi**, con eventuali adeguate misure compensative o dispensative, o possono essere esonerati dalla prova.

5. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)

DSA (L. 170/2010)

La valutazione avviene secondo quanto stabilito dal Consiglio di classe / Team nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) che viene redatto ogni anno entro i primi tre mesi dell'anno scolastico, fondamentale è la partecipazione della famiglia dell'alunno (che consegna alla scuola i **certificati, le diagnosi e le relazioni cliniche**, di cui il PDP deve tenere conto).

I Consigli di classe/ Team:

- redigono il Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- somministrano prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP;
- esprimono una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

I Consigli di Classe/ Team adottano “ *modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria* ” (art. 6 D.M. 5669/2011).

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di **tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nell'ambito delle **lingue straniere**, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile:

- privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni;
- progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA;
- dispensando dalle prove scritte in presenza di tutte le seguenti condizioni: certificazione che ne presenti esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe In caso di dispensa dalle prove scritte in lingua straniera, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

BES (con o senza documentazione clinica)

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono coloro che afferiscono ad un'ampia casistica di situazioni, talvolta di carattere transitorio, e così riconosciuti dal Consiglio di classe / Team:

- svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale
- disturbi dell'apprendimento non specifici, certificati da diagnosi clinica
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana

La Circolare Min. n. 8 del 06.03.2013 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

L'alunno con BES può essere individuato sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico. In presenza di documentazione clinica la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (Pdp) è obbligatoria.

In fase di verifica l'alunno con BES può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP. La valutazione sarà conforme ai criteri stabiliti nel Pdp e terrà conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- delle abilità sviluppate;
- della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro
- del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

Per gli alunni con BES è possibile selezionare e/o ridurre i contenuti, utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative o ridurre i contenuti, gli esercizi e/o le verifiche, adattare e/o facilitare le stesse prove, sia all'inizio del loro percorso scolastico o nella prima fase di apprendimento ma comunque in un'ottica di estinzione poiché gli obiettivi da raggiungere devono essere quelli della classe e l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione deve essere sostenuto sulle stesse prove dei compagni con nessuna possibilità di usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative.

Esami di Stato e prove Invalsi (Nota Miur n. 5772 del 4 aprile 2019)

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati clinicamente, che non godono delle tutele previste dalla legge 104/92 (alunni con disabilità) e dalla legge 170/2010 (alunni con DSA), non sono previste misure dispensative, tuttavia possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora siano stati indicati nel PDP ed effettivamente utilizzati in corso d'anno e funzionali allo svolgimento della prova.

6. La valutazione degli alunni stranieri

La Carta dei valori della cittadinanza e della integrazione ribadisce che *“I bambini e i ragazzi hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, per inserirsi a parità di diritti nella società e divenirne soggetti attivi. È dovere di ogni genitore, italiano o straniero, sostenere i figli negli studi, in primo luogo iscrivendoli alla scuola dell'obbligo, che inizia con la scuola primaria fino ai 16 anni.”*

Il DPR n. 122/2009, all'Art.1 c. 9, cita: *“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.”*

Nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 si parla altresì di *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*. Indicazioni Operative, per situazioni di *“svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”*.

La Direttiva estende pertanto anche agli studenti stranieri in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o con livello di alfabetizzazione LP-Al, possono pertanto:

- predisporre piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee);
- valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1° quadrimestre in alcune discipline con la dicitura *“valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione”*;
- somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati;
- esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso;
- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento;

7. Somministrazione delle prove

Le Verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali svolte saranno coerenti con gli obiettivi del Ptof, al fine di effettuare:

- Una **valutazione sommativa e certificativa**: avviene di norma al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.
- Una **valutazione formativa**: processo complessivo, che implica la registrazione dei progressi fatti, dei fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dei livelli motivazionali e socio-affettivi, della riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.

Nel somministrare le prove di verifica vengono esplicitati agli alunni gli obiettivi che si vanno ad accertare ed i criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutata la prova.

Le prove sono somministrate alla fine delle unità di lavoro e prevedono:

- gradualità delle difficoltà proposte
- coerenza con gli obiettivi perseguiti
- rispetto dei livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

8. Strumenti di verifica interna

Per uniformare i criteri di valutazione tra le classi, come obiettivo di miglioramento, si predispongono prove comuni iniziali, intermedie e finali, elaborate nei dipartimenti, per ogni classe della scuola Primaria e nello specifico:

- Osservazioni sistematiche
- Prove diversificate (colloqui individuali. Esercizi o compiti risolutivi semplici e risoluzioni di problemi a percorso obbligatorio, elaborati scritti, compiti autentici)

Le prove oggettive, effettuate al termine di ogni percorso didattico, comuni in ogni interclasse, vengono definite nelle riunioni settimanali per disciplina, nelle riunioni mensili di team, nelle interclassi tecniche; si stabiliscono a priori le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione.

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte, il Collegio del nostro Istituto ha stabilito di effettuarne un numero minimo di 3 per ciascun quadrimestre.

Tipologia delle prove:

- Orale: colloqui

- interrogazioni: esposizioni argomentative
- Domanda scritta: risposta multipla; risposta aperta; risposta chiusa; vero /falso.

Elaborazioni testuali per valutare:

competenza ideativa e testuale, competenza sintattica, competenza semantica, competenza tecnica, errori ortografici.

Prove pratiche

Compiti unitari in situazione:

il compito reale e complesso, per essere portato a termine, necessita di conoscenze e abilità multidisciplinari.

Rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione nel quale ciascun alunno può affrontare e portare a termine il compito affidatogli, mostrando di possedere le competenze utili a realizzarlo.

Pertanto, il compito unitario è una "situazione" in grado di mobilitare la competenza da promuovere e da valutare.

9. Modalità di comunicazione alle famiglie

- Colloqui bimestrali e/o su richiesta delle famiglie
- Registro elettronico
- Consegna documento di valutazione quadrimestrale
- Comunicazione scritta sul diario/libretto scolastico e/o convocazione straordinaria dei genitori in caso di situazioni particolari.
- comunicazioni del coordinatore e della Presidenza per iscritto con chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione

10. Organizzazione, procedure e modalità di valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I.). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione

Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite.

La certificazione delle competenze fa riferimento al "Profilo dello studente", incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo.

11. Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

L' **Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025** ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale in quanto questa verrà espressa "con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti" che manifestano gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali del discente.

"La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti." I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TABELLA PERCENTUALE				
PERCENTUALI PROVE OGGETTIVE	LIVELLO	VALUTAZIONI INTERMEDIE	LIVELLO OM N. 3/2025	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO
95% - 100%	AVANZATO	10	Ottimo	Ampie, autonome e sicure
85% - 94%		9	Distinto	Complete e Autonome
75% - 84%	INTERMEDIO	8	Buono	Quasi del tutto complete e autonome
65% - 74%		7	Discreto	Abbastanza complete e acquisite in modo sostanziale
55% - 64%	BASE	6	Sufficiente	Essenziali
45% - 54%	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	5	Non Sufficiente	Parziali
0% - 44%		<5		Molto limitate e incomplete

Per maggiore chiarezza si propone un esempio di come applicare la percentualizzazione dei punteggi. Ipotizzando che il punteggio totale della prova di verifica sia 50 e che il punteggio ottenuto dall'alunno sia 40, 50 corrisponde al 100%, mentre 40 è il punteggio da percentualizzare attraverso la seguente formula:

$$\text{punti/punteggio totale} \times 100.$$

12. Griglie di valutazione degli apprendimenti – scuola primaria

Vengono allegate al presente documento le tabelle dei livelli qualitativi per tutte le discipline, per educazione civica e per il sostegno:

- Classe prima
- Classe seconda
- Classe terza
- Classe quarta
- Classe quinta

ITALIANO				
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Ascoltare e parlare	CL I Ascolta, comprende e comunica oralmente, utilizzando linguaggi verbali e non verbali	Ascoltare messaggi e semplici racconti e comprenderne il senso globale e le informazioni essenziali.	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	CL II e III Ascolta, comprende e comunicare oralmente	Ascoltare, comprendere e riferire comunicazioni orali di diverso tipo rispettando l'ordine logico e cronologico.		
	CL IV e V Ascolta e comprende messaggi. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative con chiarezza espositiva e proprietà lessicale	Partecipare a una discussione intervenendo al momento giusto e utilizzando un lessico appropriato		
Leggere e comprendere	CL I Legge e comprendere parole e semplici frasi nei diversi caratteri grafici	Leggere sillabe, parole, frasi, semplici e brevi testi	Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	CL II e III Legge e comprende testi, scoprendo le potenzialità espressive della lingua	Leggere e comprendere testi di vario genere in funzione anche dell'esposizione orale usando la terminologia specifica		
	Classi IV e V	Leggere e comprendere testi di vario genere, individuando le	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28 **SCUOLA PRIMARIA**

	Legge e comprende diversi tipi di testo	informazioni implicite ed esplicite.		
Scrivere	Classe I Scrive brevi testi	Scrivere frasi e semplici testi col supporto di immagini e domande	Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	CL II e III Produce e rielaborare semplici testi scritti	Scrivere testi coerenti, coesi e corretti per scopi diversi utilizzando un lessico appropriato..		
	Classi IV e V Produce testi scritti inerenti alle diverse tipologie testuali	Produrre testi di vario genere coerenti, coesi e ortograficamente corretti.	Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Riflettere sulla lingua	Classe I Rispetta le convenzioni di scrittura conosciute	Riconoscere e utilizzare alcune fondamentali convenzioni di scrittura.		
	CL II e III Riconosce e utilizza le convenzioni grafiche e ortografiche.	Conoscere, discriminare e applicare le principali convenzioni ortografiche	Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
	CL IV e V Analizza ed utilizza strutture grammaticali e sintattiche	Riconoscere le convenzioni ortografiche e le principali parti del discorso e della frase.		

LINGUA INGLESE				
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Ascolto <i>Listening</i>	Classe I Ascolta e comprende semplici messaggi	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano,	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28SCUOLA PRIMARIA

		pronunciati chiaramente e lentamente.		utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. II e III Ascolta e comprende semplici messaggi. Riconosce analogie e differenze tra le abitudini britanniche e quelle italiane	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e brevi testi pronunciati chiaramente e lentamente.		
	Cl. IV e V Ascolta e comprende messaggi di diverso tipo	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.	Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. II e III Riconosce e riproduce unità fono sintattiche e gruppi ritmici della L2	Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.		
	Cl. IV e V Legge, e comprende brevi testi. Conosce tradizioni ed abitudini dei Paesi anglofoni e confrontarle con le proprie	Leggere e comprendere frasi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.		
Parlato Speaking	Classe I Comunica con semplici parole e semplici espressioni	Riprodurre il lessico e brevi frasi riferite a situazioni note	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	Cl. II e III Interagisce in modo pertinente in situazioni di dialogo.	Riprodurre nelle interazioni frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.		
			Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28SCUOLA PRIMARIA

Scrittura Writing	Cl. IV e V Sa sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio	Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale utilizzando espressioni e semplici frasi adatte alla situazione.	Sufficiente	complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	Cl. II e III Scrive parole e semplici frasi	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti all'ambiente conosciuto, seguendo un modello fornito.		L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	Cl. IV e V Scrive semplici messaggi riferiti ad esperienze o situazioni note o vissute	Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e chiedere informazioni.	Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
Riflessione linguistica	Cl. IV e V Osserva la struttura delle frasi e la pone in relazione con l'intenzione comunicativa	Riflettere sulla lingua e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera		

MATEMATICA				
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
NUMERI	Classe I Utilizza il numero in situazioni concrete per contare Ordina, confronta, esegue operazioni Risolve semplici situazioni-problema anche utilizzando numeri e operazioni	Conoscere e confrontare i numeri da 0 a 20 Usare il numero per contare oggetti e associare i simboli e le parole numero alle rispettive quantità.	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e

	Cl. II e III Opera con il sistema di numerazione decimale, posizionale, ordinale Esegue le quattro operazioni padroneggiando gli algoritmi nel calcolo orale e scritto; Risolve situazioni-problema utilizzando numeri e operazioni	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali e comprenderne il valore posizionale. Eseguire le operazioni con numeri naturali e utilizzare le strategie del calcolo mentale.		risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. IV e V Esegue le quattro operazioni anche con i numeri decimali, padroneggiando gli algoritmi nel calcolo orale e scritto; Risolve problemi utilizzando numeri e operazioni	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali, tenendo conto del valore posizionale delle cifre. Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali ricorrendo a tecniche e strategie di calcolo mentale e scritto a seconda delle situazioni. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali, tenendo conto del valore posizionale delle cifre. Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali ricorrendo a tecniche e strategie di calcolo mentale e scritto a seconda delle situazioni.	Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Classe I Classifica, leggere e rappresentare dati e relazioni Effettua misurazioni con unità non convenzionali	Comprendere il significato dei quantificatori.	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e

SPAZIO E FIGURE	Cl. II e III Raccoglie dati ed effettuare misurazioni e previsioni anche per risolvere situazioni-problema	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.		competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	Cl. IV e V Descrive relazioni significative (analogie, differenze, regolarità) costruisce rappresentazioni di dati anche in situazioni-problema Usa sistemi di misurazione convenzionali anche in situazioni problema	Raccogliere, classificare e ricavare informazioni da relazioni e dati. Conoscere e usare le principali unità di misura per lunghezze, aree, pesi, capacità, valore, tempo ed eseguire equivalenze. Conoscere i linguaggi logici, probabilistici, informatici.		
	Classe I Individua nella realtà figure geometriche del piano e dello spazio Effettua misurazioni con unità non convenzionali	Riconoscere linee aperte e linee chiuse Riconoscere e denominare le principali figure piane.	Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	Cl. II e III Opera con figure geometriche, grandezze e misure anche in situazioni-problema	Riconoscere e rappresentare e denominare la posizione di linee e rette nello spazio. e le principali figure geometriche del piano		
	Cl. IV e V Opera con figure geometriche, grandezze e misure anche in situazioni-problema; usare sistemi di misurazione convenzionali	Descrivere, classificare e rappresentare con strumenti adeguati figure geometriche piane, identificando elementi significativi. Rappresentare, descrivere, operare con figure geometriche.	Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28SCUOLA PRIMARIA

		Riconoscere figure tridimensionali.		
INTRODUZIONE ALPENSIERO RAZIONALE	Cl. I e II Risolvere semplici problemi	Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.	Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
	Cl. III, IV e V Usa tabelle, schemi e diagrammi per la risoluzione di problemi. • Risolve problemi: • Con dati carenti. • con dati contraddittori. • con dati sovrabbondanti. • con più soluzioni. • impossibili. • con le figure geometriche (perimetro e area con le principali Unità di misura o di valore	Affrontare e risolvere problemi in contesti diversi utilizzando le opportune strategie e rappresentarne la risoluzione con diverse modalità.		

SCIENZE				
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Classe I Esplora il mondo attraverso i cinque sensi;	Analizzare e scoprire il mondo attraverso l'uso dei cinque sensi.	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo
	Cl. II e III Classifica oggetti in base alle loro proprietà.	Confrontare, classificare, seriare oggetti in base alle loro proprietà		

	Riconosce e descrive fenomeni Attribuisce proprietà agli oggetti			originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Osservare, analizzare e descrivere oggetti, materiali e trasformazioni	Cl. IV e V Comprende (anche attraverso esperienze concrete) fenomeni, trasformazioni e concetti scientifici.	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni, spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Individuare le differenti forme di energia, il concetto di fonte energetica e distinguere fonti rinnovabili e non rinnovabili. Esporre le conoscenze utilizzando il linguaggio della disciplina.	Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Osservare e sperimentare sul campo	Classe I Realizza esperienze concrete ed operative.	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	Cl. II e III Osserva, pone domande, fa ipotesi e le verifica.	Osservare, descrivere e sperimentare semplici fenomeni naturali.		
	Cl. IV e V Osserva, pone domande, fa ipotesi e le verifica per conoscere le leggi fondamentali del mondo fisico	Eseguire semplici esperimenti con materiali e strumenti diversi	Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e
		Comprendere le caratteristiche dei vari ecosistemi e conoscere le relazioni che si stabiliscono al suo interno.		

Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente	Classe I Conosce le caratteristiche fondamentali dei viventi	Riconoscere e classificare le piante e gli animali in base alle loro caratteristiche.		risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	Cl. II e III Riconosce i bisogni degli organismi viventi in relazione con i loro ambienti.	Riconoscere le caratteristiche dell'ambiente. Conoscere la struttura e le funzioni del corpo degli esseri viventi.		
	Cl. IV e V Conosce il funzionamento del corpo umano avendo cura della propria salute. Conosce le relazioni dei viventi negli ambienti ed il corretto comportamento per contribuire alla conservazione dell'equilibrio naturale	Riconoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi e le fasi del loro ciclo vitale. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano con i suoi sistemi e apparati. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare	Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
			Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TECNOLOGIA				
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Vedere e osservare	Classe I Effettua esperienze sulle proprietà di alcuni materiali e oggetti comuni	Riconoscere nell'ambiente le caratteristiche dei materiali. Conoscere strumenti di uso comune.	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e

	Cl. II e III Effettua prove ed esperienze sulle proprietà di oggetti e materiali più comuni	Osservare e riconoscere caratteristiche e proprietà di materiali e di oggetti di uso comune.		competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. IV e V Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici.		
Prevedere ed immaginare	Classe I Pianifica la costruzione di un semplice oggetto	Individuare la funzione degli oggetti.		
	Cl. II e III Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto anche elencando gli strumenti e i materiali necessari	Progettare ed eseguire elaborati con l'impiego di software di grafica		
	Cl. IV e V Progetta e costruisce oggetti.	Elaborare e realizzare semplici progetti individuando i materiali e la metodologia operativa.		
Intervenire e trasformare	Classe I Realizza semplici oggetti seguendo indicazioni	Realizzare semplici manufatti con materiale di riciclo.	Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. II e III Utilizza semplici procedure per la trasformazione di materiali	Utilizzare strumenti, materiali e istruzioni per costruire un semplice oggetto.		
	Cl. IV e V Indica alcuni processi di trasformazione di risorse e il	Utilizzare semplici procedure per realizzare creazioni.		

	relativo impatto ambientale; Utilizza strumenti multimediali e comuni programmi di utilità	Osservare e comprendere la funzione e la struttura di oggetti e processi, saperli riconoscere e rappresentare graficamente.	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Sperimentare l'IA	Cl. I, II e III Si esprime e comunica utilizzando codici e linguaggi diversi	Esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi.	Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	Cl. IV e V Conosce ed usa dispositivi digitali	Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative.		L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
		Utilizzare Internet per ricerche ed approfondimenti.	Sufficiente	
			Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA				
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Uso delle fonti	Classe I Usa le immagini per ricostruzioni cronologiche	Ricostruire la propria storia personale attraverso l'uso di reperti e testimonianze	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto
	Cl. II e III Distingue e confrontare alcuni tipi di fonte storica	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Utilizzare e riconoscere le fonti storiche per ricostruire la storia personale e dell'umanità.		
	Cl. IV e V Utilizza fonti storiche	Trarre informazioni da fonti visive e/o da testi descrittivi		
Organizzare informazioni	Classe I Colloca nel tempo e nello spazio fatti ed esperienze vissute	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere i rapporti di successione esistenti tra loro utilizzando gli indicatori temporali	Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. II e III Colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi, utilizzando gli indicatori spazio-temporali	Conoscere ed utilizzare le categorie temporali.		

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28SCUOLA PRIMARIA

	Cl. IV e V Ricostruisce e confrontare quadri di civiltà	Collocare nello spazio gli eventi, individuando possibili nessi tra fatti storici e caratteristiche geografiche di un territorio, utilizzando i termini specifici del linguaggio disciplinare. Leggere ed utilizzare carte geo- storiche. Confrontare aspetti politici, sociali ed economici delle civiltà del passato		
			Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Strumenti concettuali	Classe I Utilizzare indicatori e semplici schemi spaziotemporali	Riconoscere la successione, la contemporaneità e la ciclicità dei fenomeni temporali	Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	Cl. II e III Conosce, comprende e ricostruisce trasformazioni ed eventi	Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo Completare mappe concettuali		
	Cl. IV e V Elabora e schematizza rappresentazioni sintetiche delle società studiate	Conoscere, mettere a confronto e rappresentare quadri delle civiltà. Elaborare per iscritto i mappe concettuali delle civiltà studiate.		
Produzione scritta e orale	Classe I Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite	Rappresentare graficamente e verbalizzare sequenze di azioni, utilizzando un lessico appropriato.	Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

	Cl. II e III Riferisce le conoscenze acquisite	Rappresentare le conoscenze apprese attraverso testi scritti e disegni. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite e rappresentare i concetti appresi mediante disegni e testi scritti.		È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	Cl. IV e V Espone le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina	Riconoscere le varie forme di governo Produrre informazioni scritte e/o orali utilizzando il lessico e i concetti specifici della disciplina	Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GEOGRAFIA				
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Orientarsi nello spazio	Classe I Si orienta nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori topologici	Comprendere e utilizzare gli indicatori topologici e di posizione.	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. II e III Si orienta nello spazio vissuto e con semplici rappresentazioni cartografiche	Imparare a muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando indicatori topologici.		
	Cl. IV e V	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di		

	Si orienta e si muove nello spazio, utilizzando piante e carte geografiche	riferimento in modo corretto e consapevole. Individuare sulle carte geografiche le regioni d'Italia.		
Paesaggio	Classe I Conosce il territorio vissuto attraverso l'osservazione diretta	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.	Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. II e III Osserva, descrive e confronta paesaggi geografici	Conoscere ed individuare i vari paesaggi geografici e individuarne elementi fisici e antropici.		
	Cl. IV e V Confronta i vari paesaggi Riconosce le trasformazioni apportate nel tempo dall'uomo e dalla natura e gli elementi da tutelare e valorizzare	Riconoscere nell'ambiente le trasformazioni del tempo. Conoscere i tipi di paesaggi italiani.		
Regione e sistema territoriale	Classe I Riconosce un territorio, i suoi elementi e le loro funzioni	Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	Cl. II e III Riconosce, in uno spazio organizzato, funzioni e connessioni tra elementi	Comprendere che il territorio è spazio organizzato e modificato dalle attività umane.		
	Cl. IV e V Ha acquisito il concetto di regione geografica e lo utilizza a partire dal contesto italiano	Conoscere le organizzazioni internazionali e il ruolo dell'Italia in Europa Conoscere l'organizzazione dello Stato Italiano: la Costituzione, l'ordinamento e gli organi fondamentali e le loro funzioni	Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28 **SCUOLA PRIMARIA**

Linguaggio della geograficità	Classe I Rappresenta graficamente percorsi, adottando una simbologia	Leggere ed eseguire percorsi usando gli indicatori spaziali		
	Cl. II e III Legge e produce semplici rappresentazioni di uno spazio	Leggere semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando il linguaggio specifico. Saper utilizzare una pianta e conoscere i simboli di una legenda	Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	Cl. IV e V Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della cartografia	Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina Leggere e realizzare legende, grafici, tabelle cartine tematiche	Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ARTE E IMMAGINE				
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Esprimersi e comunicare	Classe I Produce immagini relative alle proprie esperienze	Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando la rappresentazione grafica. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. II e III Produce rappresentazioni iconiche con l'uso di tecniche e materiali	Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. Esprimere sensazioni, emozioni utilizzando le		

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28SCUOLA PRIMARIA

		diverse tecniche grafico-pittoriche		
	Cl. IV e V Produce rappresentazioni iconiche sperimentando linguaggi e materiali diversi	Utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare produzioni artistiche originali e creative. Elaborare creativamente composizioni.		
Osservare e leggere le immagini	Classe I Osserva e descrive semplici immagini	Utilizzare le conoscenze del linguaggio visivo per rappresentare iconicamente la realtà osservata	Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. II e III Legge, analizza e comprende immagini	Osservare, esplorare, descrivere e decodificare immagini di diverso tipo. Riconoscere il significato di un'immagine.		
	Cl. IV e V Comprende e interpreta immagini di diverso tipo	Leggere immagini ed apprezzare, nel proprio territorio, gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale ed artistico. Riconoscere in un testo iconico gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme).	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
 PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28SCUOLA PRIMARIA

			Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Classe I Legge gli elementi essenziali di una produzione artistica	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori e forme presenti nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.	Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	Cl. II e III Conosce forme di arte appartenenti alla propria e ad altre culture	Conoscere e leggere le opere di alcuni artisti italiani e non		
	Cl. IV e V Apprezza i beni del patrimonio artistico – culturale	Conoscere ed apprezzare gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale ed artistico del proprio territorio. Sviluppare il gusto per l'opera d'arte.	Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE MOTORIA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Il corpo e la sua relazione	Classe I Esegue schemi motori di base e posturali	. Sviluppare e consolidare le competenze motorie di base	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare

con lo spazio e con il tempo	Cl. II e III Utilizza gli schemi motori di base posturali e dinamici in funzione di parametri di spazio e tempo	Eseguire in autonomia semplici ritmi, gesti o movimenti del corpo.	Distinto	conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. IV e V Utilizza gli schemi motori e posturali secondo varianti spazio-temporali	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri, agli oggetti		L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Classe I Riconosce e denomina le varie parti del corpo	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e saperle rappresentare graficamente.	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.
	Cl. II e III Utilizza il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere sentimenti e emozioni.		Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	Cl. IV e V Utilizza in modo creativo modalità espressive e corporee attraverso i diversi linguaggi del corpo e del movimento	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro ed esprimersi attraverso il corpo e il movimento		

	(drammatizzazioni, canti e danze)			
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Classe I Partecipa alle attività di gioco, rispettandone le regole	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con i compagni	Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	Cl. II e III Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole	Partecipare alle varie proposte di gioco. Rispettare le regole del gioco. Rispettare i compagni		
	Cl. IV e V Rispetta le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara collaborando con gli altri	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, utilizzando diversi schemi motori,	Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Classe I Conosce le principali norme per la tutela della salute e della sicurezza	Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico	Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Si applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
	Cl. II e III Conosce le principali norme per la tutela della salute e della sicurezza	Assumere comportamenti e atteggiamenti corretti per sé stesso e per l'ambiente.		
	Cl. IV e V Assume comportamenti idonei per la tutela della salute e per la sicurezza	Conoscere e rispettare le regole per la sicurezza di sé, degli altri e degli ambienti, usando correttamente gli spazi, gli oggetti e gli attrezzi.		

MUSICA				
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Ascolto e fruizione	Classe I Discrimina ed interpreta fenomeni sonori	Ascoltare e riconoscere suoni e rumori presenti nell'ambiente	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. II e III Ascolta, analizza e rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali	Attribuire significati a segnali sonori e musicali a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.		
	Cl. IV e V Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, il movimento e la rappresentazione grafica	Fruire ed eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, ponendo attenzione al ritmo, al timbro, all'intonazione e all'espressività.		
Produzione e interpretazione	Classe I Utilizza ritmi, voce, corpo e oggetti vari per riprodurre semplici sonorità.	Saper usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme Utilizzare la voce per recitare e cantare.	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	Cl. II e III Esegue canti individualmente e/o in gruppo; Si esprime con semplici strumenti	Usare il corpo e gli strumenti di uso comune per produrre in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.		

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28SCUOLA PRIMARIA

	Cl. IV e V Esegue canti individualmente e/o in gruppo; Si esprime con semplici strumenti	Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Utilizzare la voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione	BUONO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
			DISCRETO L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
			NON SUFFICIENTE L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Si applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Dio e l'uomo	Classe I Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di
	Cl. II e III Conoscere l'alleanza di Dio con l'uomo e Gesù come Emmanuele e Messia		

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28 **SCUOLA PRIMARIA**

	Cl. IV e V Conoscere gli aspetti essenziali della religione cattolica		linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
La Bibbia e le altre fonti	Classe I Ascoltare e saper rif		
	Cl. II e III Leggere e comprendere passi significativi della Bibbia		
	Cl. IV e V Analizzare e interpretare espressioni e documenti, in particolare la Bibbia	Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Il linguaggio religioso	Classe I Riconoscere i segni cristiani nei giorni di festività		
	Cl. II e III Riconoscere i segni cristiani nelle festività, nell'ambiente e nelle celebrazioni	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	Cl. IV e V Confrontare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli		
I valori etici e religiosi	Classe I Rispettare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone		
	Cl. II e III Rispettare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone	Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28SCUOLA PRIMARIA

	Cl. IV e V Apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone	Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
		Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE CIVICA
 (Nuove Linee guida del 07/09/2024)

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Costituzione	- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. - Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
		Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28 SCUOLA PRIMARIA

	famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Sviluppo Economico e Sostenibilità	- Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. - Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. - Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. - Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
		Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Cittadinanza Digitale	- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. - Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
		Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

13. La valutazione del comportamento nella scuola primaria

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di **giudizio sintetico**. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

COMPORTAMENTO			
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI DI COMPETENZA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)	• Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. • Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto • Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. • Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
		Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)	• Frequenta con regolarità le lezioni • Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici • Porta a termine i lavori assegnati		

in modo pertinente e preciso rispettando i tempi. • Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari. • Partecipa con assiduità e impegno a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

14. Rubrica valutativa sostegno

Come stabiliscono le Indicazioni nazionali "la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti titolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66".

La valutazione formativa terrà conto di diverse varianti:

- ☐ la situazione generale di partenza;
- ☐ le osservazioni sistematiche sull'alunno;
- ☐ la verifica dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza;
- ☐ il conseguimento o meno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione individualizzata.

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria si baserà sui quattro livelli d'apprendimento previsti dalla normativa e terrà conto di indicatori come:

- ☐ partecipazione alle attività scolastiche;
- ☐ impegno e motivazione ad apprendere;

Istituto Comprensivo "C.B. Cavour" – Catania
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF. 2025/28 SCUOLA PRIMARIA

- ☑ comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni;
- ☑ cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

Alla luce di quanto detto l'Istituto ha elaborato un documento flessibile rispondente alle diverse situazioni che caratterizzano i nostri alunni, uno strumento indicativo che aiuterà le famiglie a comprendere il cammino educativo-didattico dei propri figli.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

15. Proposte di voto

Per la Scuola Primaria, le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:

- essere riferite alla misurazione espressa dalle 6 fasce di livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento (Ottimo- Distinto-. Buono- Discreto- Sufficiente- Non sufficiente);
- scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali;
- essere motivate da brevi giudizi, redatti negli appositi spazi del registro personale, per le discipline con profitto negativo.

Nella valutazione intermedia e finale di ciascuna disciplina non si procederà con media matematica e con criteri rigidamente aritmetici, ma si prenderanno in considerazione i descrittori dei giudizi sintetici come da **Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025**

16. Passaggio alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non sufficienti, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori, con cui la non ammissione viene anticipatamente concordata.

D. Lgs. n.62 del 2017 ART. 3

- **Ammissione** anche in presenza di livelli di apprendimento **parzialmente raggiunti** (in questo caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva **specifiche strategie per il miglioramento** dei livelli di apprendimento).
- **Non ammissione** se deliberata **all'unanimità** in sede di scrutinio e **solo in casi eccezionali** e comprovati da **specifiche motivazione**.

17. I progetti nella scuola primaria

I docenti, nel proporre un progetto, valuteranno la sua utilità per la comunità scolastica in rapporto ai costi-benefici e si atterranno ai seguenti criteri valutativi:

Criteri valutativi e metodologia per i progetti scolastici	
- Progettazione	- Rilevazione di un bisogno (analisi) - Formulazione di una risposta (progetto) - Controllo dei risultati attesi (verifica)
Valutare un progetto scolastico significa valutare la sua utilità per la comunità scolastica in rapporto ai costi (rapporto costi-benefici).	
- In che cosa consiste l'utilità di un progetto	- Un progetto è utile se offre una risposta coerente a un problema/bisogno (dove per "problema/bisogno" non si intende solo una "mancanza". Il potenziamento di abilità-conoscenze, o l'ampliamento di un servizio possono essere problemi/bisogni). Un progetto è tanto utile quanto più risponde a bisogni importanti per la comunità. Si tratta allora di analizzare i bisogni della comunità scolastica e stabilire un ordine di priorità.
- Raccomandazioni per la compilazione del modello di proposta progetti d'Istituto	- Essere più precisi possibile nella definizione delle diverse voci. - Indicare un solo docente referente che si renderà responsabile delle fasi progettuali, operative, di monitoraggio e di verifica/valutazione finale. - Privilegiare progetti che possano coinvolgere più alunni, di classi e/o moduli diversi. - Nell'indicare i destinatari del progetto precisare il numero degli alunni coinvolti (non meno di 10 per la Sc. Inf. e 15 per la Sc. Prim.), cercando di evitare che gli stessi alunni siano impegnati in più progetti. - Nel reclutamento degli alunni sollecitare e coinvolgere il più possibile gli alunni che necessitano di consolidare/potenziare abilità e competenze trasversali alle discipline curriculari.

Indicatori per la ammissione alla classe successiva

La valutazione nel corso dello scrutinio finale tiene conto delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte e anche dei fattori di seguito riportati.

- Progressi rispetto al livello di partenza;
- Regolarità della frequenza delle lezioni;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi; Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

Indicatori per la non ammissione alla classe successiva

- Presenza di gravi e concordanti insufficienze in almeno **quattro** discipline comprendenti italiano e matematica (casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione).
- Una frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale), con applicazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti per motivi di salute, personali o familiari.
- Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n. 249/1998).
- Non aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi (se così previsto dalla normativa vigente).

La famiglia verrà sempre messa a conoscenza della situazione scolastica del figlio e invitata a collaborare per aiutare il ragazzo a recuperare nelle situazioni deficitarie. Vengono infatti inviate delle comunicazioni scritte e organizzati colloqui.

Ai genitori degli studenti ammessi con voto di consiglio viene inviata una comunicazione scritta con indicate le motivazioni e gli interventi di recupero da attuare durante il periodo estivo.

I genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame di stato vengono avvertiti prima dell'esposizione dei tabelloni tramite telefonata e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione.

Il Consiglio di classe o il Team nello scrutinio finale deve motivare (a verbale) la decisione assunta di promuovere alla classe successiva o di ammettere alla classe successiva alunni in difficoltà.

La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa all'unanimità da ciascun team nella Scuola Primaria.